

COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA  
Allegato alla delibera Consiliare  
in data 48 ..... n. 21/11/06

# COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA

Provincia di Verona

## REGOLAMENTO PER LE ATTIVITA' DENOMINATE

### “PHONE CENTER”

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Art. 1**  
***Oggetto e finalità***

Il Comune di Isola della Scala, nel rispetto del principio di libertà di comunicazione garantito dall'art. 15 della Costituzione e di quanto previsto dalle norme statali, di pubblica sicurezza e di antiterrorismo, regola e disciplina l'insediamento dei centri di telefonia, di seguito denominati "Phone center", al fine di garantire la trasparenza e la pubblicità delle procedure per la concessione delle autorizzazioni all'insediamento di detti centri, nonché l'osservanza degli obblighi derivanti dal regime di autorizzazione per l'offerta al pubblico di reti e servizi di comunicazione elettronica.

**Art. 2**  
***Definizione***

Per Phone center si intendono tutti i centri telefonici privati la cui funzione consiste nel mettere a disposizione del pubblico i servizi di telefonia.

Sono altresì considerati phon center i centri telefonici privati dotati di postazioni internet, fotocopiatrici e sportelli per i trasferimenti di valuta.

**Art. 3**  
***Autorizzazione amministrativa***

1. L'autorizzazione è rilasciata dall'Ufficio Attività Produttive previo accertamento degli obblighi, da parte del richiedente, derivanti dalle norme statali, di pubblica sicurezza, di antiterrorismo e sanitarie; inoltre dalla valutazione:

- delle attività che si intendono svolgere;
- dell'omologazione delle apparecchiature;
- degli standard urbanistici;
- dall'orario di apertura;
- del rispetto dei requisiti igienico-sanitari minimi stabiliti nell'allegato A) della Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2346 del 27 luglio 2006 e precisamente:

***Requisiti Generali***

Vanno rispettati i requisiti urbanistici e di agibilità previsti per i locali ad uso commerciale per la fornitura di servizi al pubblico.

Tali requisiti, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 380/2000, comprendono:

- le dimensioni minime dei locali;
- l'areazione naturale (mediante superficie finestrata apribile) o artificiale integrativa mediante idoneo impianto;
- l'illuminazione naturale o artificiale;

- la disponibilità di servizi igienici;
- l'allacciamento idrico e fognario;
- la sicurezza impiantistica e antincendio e il rispetto della normativa sulla sicurezza dei lavoratori;
- l'accessibilità e la fruibilità degli spazi da parte dei disabili.

### **Requisiti specifici**

#### Dimensioni minime

Ogni esercizio deve essere dimensionato in modo che sia garantito almeno uno spazio destinato alle postazioni telefoniche ed uno spazio destinato all'attesa, oltre alle attività di segreteria e di eventuale commercio accessorio.

**Lo spazio postazioni:** per ogni postazione va assicurato almeno 1 mq. Nel caso in cui le postazioni telefoniche siano dislocate in un locale distinto, questo dovrà comunque avere i requisiti di agibilità. Va assicurata la presenza di almeno una postazione telefonica fruibile da parte dei disabili.

**Lo spazio attesa:** va dimensionato in ragione di un minimo di 12 metri quadrati fino a 4 postazioni telefoniche. Tale superficie dovrà essere aumentata di 3 mq. per ogni postazione aggiuntiva. Lo spazio attesa deve essere attrezzato con posti a sedere disposti in modo da non ostacolare le vie di fuga, secondo la normativa di sicurezza. Il percorso di esodo deve essere libero da ingombri ed avere una larghezza minima di 1.20 metri.

**Lo spazio destinato all'attività di segreteria e all'eventuale attività commerciale accessoria** deve essere proporzionato all'attività svolta.

In Tabella A è esemplificato il calcolo delle superfici da assicurare alle postazioni e all'attesa.

**Tabella A – Calcolo delle superfici per attività di Phone center**

N. Postazioni	Superficie Spazio postazioni mq.	Superficie Spazio attesa mq.	Superficie Totale (*) mq.
1	1	12	13
2	2	12	14
3	3	12	15
4	4	12	16
5	5	15	20
Per ogni ulteriore Postazione	+1	+3	+4

- (\*) Oltre a questa superficie totale va garantita una superficie aggiuntiva destinata alle attività di segreteria ed eventuale commercio accessorio (vedi attività congiunte e complementari), proporzionata alle attività stesse.

### **Servizi igienici**

Ogni esercizio deve essere dotato di:

Un servizio igienico (wc con anti-wc) ad uso esclusivo del personale dipendente (ivi compresi titolari e soci);

Un servizio igienico (wc con anti wc) riservato al pubblico nel locale con superficie fino a 60 mq;  
un ulteriore servizio igienico (wc) per i locali di dimensioni superiori.

2. L'autorizzazione è soggetta a vidimazione annuale.
3. L'autorizzazione è altresì necessaria per il trasferimento e per il sub ingresso nella titolarità dell'esercizio precedentemente in attività.
4. Il Comune è tenuto a pronunciarsi con provvedimento motivato entro 90 giorni dalla data di presentazione della documentazione per l'apertura, trasferimento o il sub ingresso.
5. L'ampliamento della struttura ove si svolge attività di Phone center inferiore al 50 % deve essere comunicato e non è subordinato ad autorizzazione, fatto salvo il rispetto di quanto previsto del presente regolamento.

### **Art. 4**

#### ***Orario giornaliero e giorni di chiusura***

1. Ogni esercente può facoltativamente scegliere il proprio orario di apertura al pubblico nell'ambito della fascia oraria che va dalle ore 7.00 alle ore 20.00, dal lunedì al sabato.
2. La domenica e i giorni festivi non è concessa l'apertura.
3. L'orario di apertura scelto si dovrà comunicare al Comune.

### **Art. 5**

#### ***Pubblicità dell'orario***

Gli esercenti dei servizi di telecomunicazioni accessibili al pubblico, rendono noto allo stesso, l'orario, i giorni di apertura e i giorni di chiusura settimanale, mediante cartelli visibili dall'esterno o altri mezzi idonei di informazione, scritti anche in diverse lingue tra le quali la prima ad essere indicata deve essere obbligatoriamente quella nazionale (italiana).

## **Art. 6**

### ***Attività congiunte e complementari***

1. E' consentita l'installazione di distributori automatici di bevande non alcoliche ed alimenti, nel rispetto delle procedure previste dalle leggi vigenti in materia.
2. Non è ammessa, all'esterno della sede di attività, la diffusione di musica od emissioni sonore in genere. L'esercente dovrà evitare che si creino assembramenti sulla prospiciente area pubblica.
3. All'interno del Phone center non è consentita l'effettuazione di forme di spettacolo o di intrattenimento vario, per non trasformare i locali in luogo di pubblico spettacolo, di cui all'art. 80 del T.U.L.P.S.

## **Art. 7**

### ***Limiti di localizzazione ed esercizio dell'attività***

1. L'attività non potrà essere esercitata se non sono disponibili, ad una distanza inferiore ai 100 metri stradali su base pedonale, spazi adibiti a parcheggio di autoveicoli in misura doppia rispetto alla somma dei posti a sedere e delle postazioni telefoniche presenti.
2. L'attività ed i locali dovranno rispettare i requisiti di sorvegliabilità di cui al D.M. n. 564 del 17.12.1992.

## **Art. 8**

### ***Sanzioni***

Le violazioni delle disposizioni del presente Regolamento sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da € 80,00 a € 500,00 e ai sensi del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme delle ordinanze e dei regolamenti comunali.

La Polizia Locale è incaricata della vigilanza sull'osservanza del presente regolamento.

## **Art. 9**

### ***Disposizioni transitorie e finali***

Gli esercizi già esistenti, che non possiedono i requisiti necessari, dovranno adeguarsi sotto tutti gli aspetti alle norme previste alle disposizioni di cui al presente regolamento entro 12 mesi dall'entrata in vigore del Regolamento.

E' fatta salva la disciplina statale e regionale vigente in materia di telecomunicazioni.

## INDICE GENERALE

Art. 1 - Oggetto e finalità

Art. 2 - Definizione

Art. 3 - Autorizzazione amministrativa

Art. 4 - Orario giornaliero e giorni di chiusura

Art. 5 - Pubblicità dell'orario

Art. 6 - Attività congiunte e complementari

Art. 7 - Limiti di localizzazione ed esercizio dell'attività

Art. 8 - Sanzioni

Art. 9 - Disposizioni finali e transitorie